

Danno, diffusione

Epoca di controllo,
gravità

Soglia

IDENTIFICAZIONE:

il Tonchio della fava (*Bruchus rufimanus*) è un coleottero della famiglia dei Bruchidi. Gli adulti sono lunghi da 3,5 a 5 mm, hanno zampe anteriori interamente gialle arancio, zampe medie e posteriori nere. Le tibie posteriori sono munite di una lunga punta nell'angolo interno.

Le uova, lunghe 0,6 mm, sono giallo verdastre.

La larva secondaria raggiunge dai 5 ai 6 mm al suo completo sviluppo, è arcuata, apode, con testa bruna e corpo bianco avorio.

CICLO BIOLOGICO:

la specie si sviluppa in una generazione per anno e sverna come adulto.

A primavera le femmine del Tonchio depongono direttamente sui baccelli in via di sviluppo.

A primavera gli adulti si dirigono verso le piante di fava, consumandone il polline ed i petali dei fiori. Nel giro di qualche giorno si ha l'accoppiamento e la deposizione delle uova all'esterno dei baccelli.

Vengono deposte fino a 10 uova per baccello con un massimo di 100 uova per femmina.

Le larve emergono dopo 1-3 settimane, penetrano nel baccello e iniziano a nutrirsi dei semi.

Passano attraverso tre stadi di sviluppo della durata complessiva di tre mesi circa.

L'impupamento avviene all'interno del baccello.

Nella primavera successiva, dai semi erosi fuoriescono gli adulti.

DANNO:

il Tonchio provoca perdite economiche significative nelle colture di fave poiché lo sviluppo post-embrionale si verifica all'interno dei semi.

L'attacco del Tonchio diminuisce il tasso di germogliamento dei semi e li rende inadatti al consumo alimentare.

MEZZI DI DIFFUSIONE:

il tonchio del pisello crea danni elevati alle coltivazioni di campo ma può anche essere portato all'interno dei magazzini.

Gli adulti, inoltre, possono entrare nei magazzini e attaccare i semi conservati per cui buona parte della profilassi deriva dalla messa in sicurezza dei locali di conservazione mediante reti e barriere fisiche.

PRESENZA IN ITALIA: sì

PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA: sì

Epoca di controllo:
primavera in campo

0%

Gravità:
media



foto: Welter Schultes, Francisco

http://www.animalbase.uni-goettingen.de/zooweb/servlet/AnimalBase/list/thumbnails?taxon_id=52478&include_synonyms=false

foto:

<https://www.coleoptera.org.uk/species/bruchus-rufimanus>